



Tribunale di Sorveglianza di Trento

Il Presidente

ORDINE DI SERVIZIO n. 28
P.R.T. n. 1587/2020 U

Trento, 16.11.2020

Oggetto: deposito atti penali presso il Tribunale di Sorveglianza di Trento - modalità

Visto il Decreto Legge n. 137 del 28.10.2020 *Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19* e in particolare l'art. 24 comma 4 "Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" relativo al deposito di atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 in 2 che prevede, fino al 31/1/2021, il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata;

considerato che il deposito con le modalità di cui all' art. 24 comma 4 citato deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati DGSIA e pubblicato sul Portale dei servizi telematici;

visto il Provvedimento n. 10791/2020 datato 9/11/2020 della DGSIA contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24 comma 4 citato e le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e delle ulteriori modalità di invio;

considerato che alla data attuale gli indirizzi PEC individuati per il Tribunale di Sorveglianza di Trento (depositoattipenali.tribsorv.trento@giustiziacert.it) e per l'Ufficio di Sorveglianza di Trento (depositoattipenali.uffsorv.trento@giustiziacert.it) risultano attivi e operativi e che il personale amministrativo è stato abilitato all'utilizzo delle nuove caselle PEC sopraindicate;

DISPONE

Che l'eventuale deposito per via telematica di atti, documenti e istanze, comunque denominati, sia effettuato presso i seguenti indirizzi PEC:

depositoattipenali.tribsorv.trento@giustiziacert.it per il Tribunale di Sorveglianza di Trento

depositoattipenali.uffsorv.trento@giustiziacert.it per l'Ufficio di Sorveglianza di Trento

Si precisa, inoltre, che :

- il deposito via pec presso gli indirizzi sopra indicati è consentito per tutta la durata dello stato di emergenza in scadenza, allo stato, al 31.1.2021;
- il deposito via pec presso gli indirizzi sopra indicati è opzionale e alternativo all'ordinario deposito dell'atto cartaceo in cancelleria ;
- la trasmissione via pec dell'atto da parte del difensore deve avvenire tramite il proprio indirizzo PEC censito su Reginde (l'Indirizzario delle PEC del Ministero della Giustizia).
- L'atto deve essere in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o elettronica qualificata; non è ammessa la scansione di atti sottoscritti con firma autografa.

- I formati di firma digitale ammessa sono il Pades e il Cades .
- Se l'atto è firmato in modalità Pades, il file è un semplice PDF leggibile con Adobe Reader, applicativo che consente anche di verificare la firma.
- Se l'atto è firmato in modalità Cades, il file è in formato p7m e, per la sua lettura e per la verifica della firma, è necessario un applicativo di verifica della firma digitale, come FirmaOK di Poste Italiane, Dike di infocamere e altri.
- Gli uffici di segreteria e cancelleria del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza sono dotati degli applicativi per la lettura e verifica della firma.
- Gli allegati all'atto devono essere in formato PDF ed essere scansioni per immagini con risoluzione massima di 200 dpi.
- Ogni deposito non può superare i 30Mb.
- Gli atti depositabili sono tutti gli atti del processo penale, ad eccezione di quelli disciplinati dall'art. 24 co.1 e 2 D.L.137/2020 e cioè, allo stato, gli atti previsti dall'art.415 bis co.3 c.p.p. che vanno obbligatoriamente ed esclusivamente depositati mediante il portale di deposito degli atti penali.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web del Tribunale di Sorveglianza e comunicato a: Presidente della Corte di Appello di Trento, Procura Generale di Trento, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto, Camera Penale di Trento.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Lorenza Omarchi

